

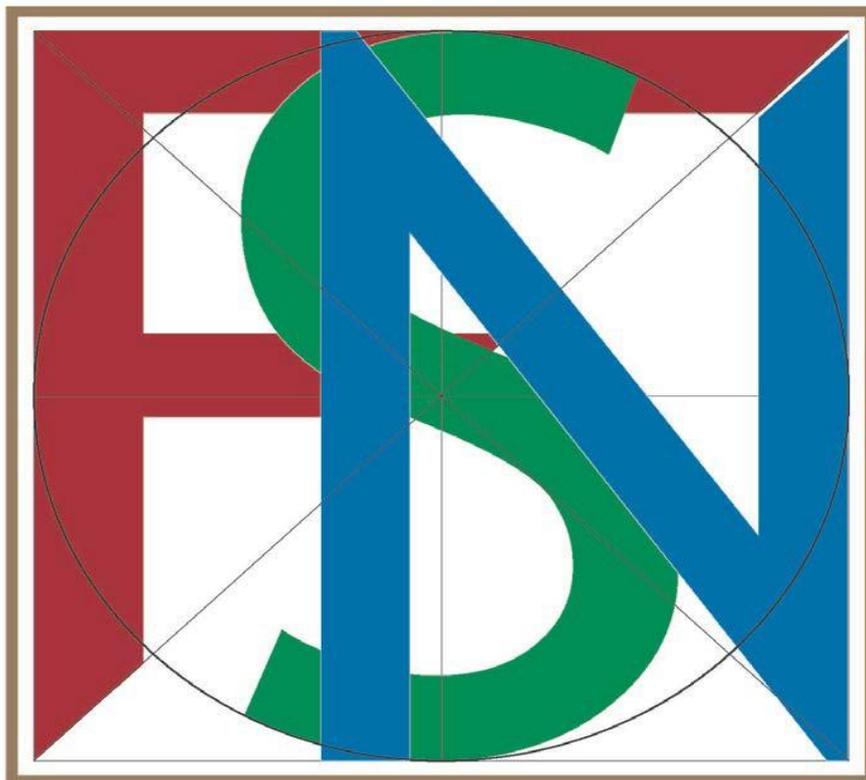


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 1899 C-2-a del 14/5/2018

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez.A
A.S. 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. M. Rosaria De Rosa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	LUIGI COSTAGLIOLA	Religione
2. Prof.ssa	BRIGIDA D'ANDREA	Italiano
3. Prof.ssa	BRIGIDA D'ANDREA	Storia
4. Prof.ssa	CARMELA PAPA	Lingua Inglese
5. Prof.ssa	IRENE CORBO	Lingua Francese
6. Prof.ssa	DANIELA PANELLI	Economia aziendale
7. Prof.ssa	DIANA PANDOLFI	Matematica
8. Prof.ssa	M.ROSARIA DE ROSA	Diritto
9. Prof.ssa	M.ROSARIA DE ROSA	Economia Politica
10. Prof.ssa	CARMELA GUSMAN	Scienze Motorie

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo-classe è costituito da 12 discenti, tre femmine e nove maschi, due provenienti dalla VA del precedente anno scolastico perché ripetenti.

Nel gruppo classe è presente anche un allievo DSA con adeguato PDP, stilato ai sensi della legge 170/2010 redatto dal Consiglio di classe e condiviso dalla famiglia e dal medico competente territorialmente.

La classe in questo ultimo anno ha cambiato i docenti di italiano e storia, diritto ed economia politica ed inglese, per cui ha dovuto acquisire una nuova impostazione didattica alla quale, dopo il primo periodo di adattamento, ha saputo rispondere con efficacia e partecipazione.

L'azione educativa del Consiglio di Classe, in accordo con gli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, ha mirato allo sviluppo della crescita degli studenti sia sotto il profilo culturale, che della loro personalità.

Il gruppo-classe ha evidenziato una buona disponibilità al dialogo educativo, tutti hanno manifestato correttezza nei rapporti interpersonali e nei rapporti con i docenti, rendendo la gestione dell'attività didattica serena e fattiva. La frequenza delle lezioni per la maggior parte dei ragazzi è stata abbastanza regolare, pur essendovi alcuni alunni che si sono assentati con maggior frequenza per motivi di salute puntualmente giustificati con relativi certificati medici e impegni sportivi a livello agonistico.

Alcune interruzioni dell'attività scolastica durante l'anno, a causa di vari problemi relativi alle manifestazioni studentesche, ad atti vandalici ad opera di ignoti, hanno rallentato lo svolgimento di quanto programmato, in alcune discipline, ma alla data odierna possono considerarsi recuperati i programmi secondo le programmazioni di inizio anno.

La classe, nella generalità dei casi, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per le attività che sono state proposte. L'esiguo numero di discenti infatti ha consentito in quasi tutte le discipline un intervento didattico mirato ai bisogni formativi di ciascun allievo. Peraltro nel corso dell'attività scolastica si è creato tra docenti e discenti un sereno e stimolante dialogo educativo, suggellato da uscite sul territorio, esperienze di ASL e attività culturali, anche fuori dall'orario scolastico. In tutte queste iniziative i ragazzi si sono sempre mostrati partecipi e sinceramente motivati all'accrescimento del sé e della armonia del gruppo. Hanno sempre mostrato quasi tutti grande disponibilità ad

ogni sollecitazione didattica, educazione nelle relazioni e sana solidarietà di gruppo. L'impegno nell'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato differenziato a seconda dei prerequisiti e delle capacità di approccio autonomo allo studio; non sempre, infatti, al dialogo e alla partecipazione in classe si è accompagnato per ogni ragazzo un'adeguata ed efficace applicazione domestica, spesso finalizzata ai soli momenti di verifica. Pertanto un gruppo di studenti, dotato di buoni e/o ottimi strumenti logico-espressivi, ha affrontato lo studio in modo costante e rigoroso, contribuendo con approfondimenti personali a rendere più interessante l'attività didattica e raggiungendo punte di eccellenza. Un secondo gruppo, che possiede discrete capacità logico-deduttive, si attesta sulla piena sufficienza o su esiti anche discreti, per quanto si evidenzino, ancora per taluni per , incertezze nell'uso corretto dei linguaggi specifici, soprattutto nell'elaborazione scritta e orale. Apprezzabile anche l'uso di didattiche innovative sperimentate nel corso di attività CLIL in diritto e l'uso di web tools da parte di quasi tutti gli allievi, che hanno sviluppato adeguate capacità digitali , essendo stati abituati in alcune discipline ad una metodologia di ricerca-azione che si è rivelata molto efficace e spronante nelle attività di gruppo.

Nel corso dell'anno la classe è stata coinvolta in un'intensa attività extracurricolare che ha arricchito in modo significativo il curriculum e il bagaglio culturale. Tutti gli allievi hanno partecipato a numerose attività di orientamento e approfondimento, a diverse conferenze, organizzate dall'Istituto scolastico e/o da Enti ed Università, su tematiche utili a favorire l'arricchimento formativo.

Va segnatamente evidenziata la partecipazione corale del gruppo classe all'evento organizzato presso il ns. Istituto "**Viaggio in Italia della Costituzione**" nel quale il vice presidente della Corte Costituzionale, dott. Carosi, ha tenuto una lezione magistrale sui temi della Carta Costituzionale. Gli allievi hanno manifestato sensibilità e vivissimo interesse sia nella fase di preparazione all'evento sia in quella di fattiva partecipazione durante la lectio magistralis del Giudice Costituzionale, ponendo domande e sapendo affrontare il dibattito con maturità e grande rigore. Si plaude, anche in questo atto, all'intervista del giovane Emanuele Pisa resa ai microfoni del TGR Campania subito dopo l'esperienza.

Gli allievi Assante, Barreca e Caiazzo hanno realizzato l'esperienza HERASMUS PLUS e nel corso della permanenza, i primi due in Romania, la seconda in Spagna, hanno sempre reso partecipe il gruppo classe dell'esperienza all'estero

attraverso video chat, evidenziandosi una solidarietà e una sana condivisione di ogni esperienza. Anche la presenza degli allievi Iodice e Fruttaldo, campioni di danza sportiva, ha consentito al gruppo di partecipare all'esperienza dei compagni, sostenendoli e condividendone il vissuto.

Se la buona scuola si vede nella formazione di coscienze "pulite" e nella crescita intellettualmente sana dei giovani, questa classe ha fatto della scuola una significativa opportunità .

Per quel che attiene al percorso di **ASL** la classe è in fase di ultimazione della piattaforma CONFAO avendo simulato una impresa di call center e effettuato ore di stage presso l'azienda partner. Durante il percorso curricolare, ad una fase di natura teorica nel corso delle singole discipline, ha fatto seguito una fase laboratoriale per la realizzazione del lavoro finale prodotto in gruppo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	x		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	x		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha individuato di utilizzare la tipologia B

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, una alla fine del mese di marzo, l'altra alla fine del mese di aprile, prove che saranno allegate al documento.

Corso di potenziamento in Italiano

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

Visite d'istruzione ad integrazione del percorso didattico in tutte le discipline

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento:

Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari di discipline giuridiche ed economiche (all'iniziativa ha partecipato l'intera classe)

- Orientamento di una giornata presso la Facoltà di Economia UNINA
- -attività di Cineforum

Attività per innalzare il successo:

-“Viaggio in Italia della Costituzione”;

-Lectio magistralis presso il teatro S.Carlo “Lectures mantovane” di Alessandro Baricco;

-Evento organizzato da IL MATTINO sulle iniziative di lavoro al sud presso il teatro Mercadante

Extracurricolari:

Partecipazione all'Erasmus Plus (Assante, Barreca, Caiazzo)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale,

lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** 5^a sez. A **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. ssa Brigida D'Andrea

Libri di testo adottati: Fossati, Luppi, Zanette – **L'esperienza della storia – vol. 3 ed. Bruno Mondadori**

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente dall'anno scolastico in corso, ha mostrato sin dall'ingresso notevoli elementi di criticità nell'apprendimento della disciplina storica: soltanto un gruppo esiguo possedeva sufficienti, ampiamente discrete per qualcuno, conoscenze e competenze; la maggioranza manifestava, invece, una preparazione approssimativa, connotata da conoscenze rapsodiche, scarsamente interiorizzate e rielaborate, memorizzate perlopiù in funzione delle verifiche orali, cui peraltro spesso un esiguo numero di allievi si è sistematicamente sottratta. Sin dalla fase iniziale, si è reso dunque necessario privilegiare una modalità di lavoro attiva, mirata a stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze; è stata favorita la comprensione della dimensione diacronica e sincronica degli eventi storici, l'individuazione dei nessi causali tra fatti ed eventi e la progressiva padronanza del lessico specifico. Ogni attività è partita da conversazioni che hanno sollecitato interesse per le tematiche di volta in volta esaminate, cercando costantemente di operare confronti con la realtà dei giorni nostri. Gli alunni sono stati costantemente guidati nell'organizzazione del metodo di lavoro, attraverso la realizzazione di schemi e mappe concettuali di sintesi delle conoscenze e degli argomenti trattati. Il sovrapporsi di impegni ed attività in orario curricolare, le interruzioni dell'attività didattica (legate ai ripetuti atti vandalici), le saltuarie assenze individuali e di gruppo hanno determinato qualche rallentamento nella programmazione iniziale, rendendo necessario, talvolta,

ripercorrere tematiche già trattate per consentirne un adeguato consolidamento e favorire un raccordo con i successivi apprendimenti; tuttavia il lavoro, seppur caratterizzato dalla trattazione essenziale di alcuni argomenti, può, comunque, ritenersi svolto nella sua interezza. Gli obiettivi finora raggiunti risultano diversificati, in relazione al differente grado di partecipazione ed impegno mostrati durante l'anno scolastico: un esiguo gruppo di allievi, dotato di capacità analitiche e rielaborative ed assiduamente impegnato nello studio, ha conseguito risultati generalmente soddisfacenti, Eccellenti per due allievi; un altro gruppo ha risposto alle sollecitazioni, riuscendo a conseguire, nel complesso, un sufficiente livello di apprendimento; un terzo gruppo non ha intensificato adeguatamente lo studio autonomo, pertanto, non ha raggiunto ancora risultati adeguati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei nessi storico - temporali degli eventi e delle loro conseguenze - Conoscere la specificità delle dinamiche storiche (aspetto politico, economico, sociale e culturale);
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle coordinate cronologiche - Analisi dei rapporti di causa ed effetto - Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico - Individuazione dei principali fattori sociali, economici e politici
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica. - Stabilire connessioni e attuare confronti tra il passato ed il presente
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Problematizzare i contenuti e formulare ipotesi interpretative - Uso del registro linguistico specifico
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati - Assenza degli alunni

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche - Attualizzazione degli eventi radicati nella "memoria" del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
Mezzi e strumenti di	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari.

lavoro	Articoli di giornale. Materiali redatti appositamente dal docente.
---------------	---

Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommatorie (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica	3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. - il sostegno e recupero che ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse. - Per quanto attiene l'ASL la classe ha seguito un percorso sulla piattaforma Confao e relativamente alla disciplina in oggetto sono stati trattati argomenti relativi alla storia dei Call Center

PROGRAMMA SVOLTO

- L'età giolittiana;
- La crisi dello stato liberale;
- La prima guerra mondiale;
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo;
- La rivoluzione russa;
- Il crollo delle istituzioni liberali in Italia;
- L'avvento al potere del fascismo: struttura del partito e dello stato;
- Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929;
- L'età dei totalitarismi: l'avvento del nazismo;
- Evoluzione e involuzione del regime sovietico;
- La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze;
- La resistenza in Europa e in Italia;
- Il lungo secondo dopoguerra
- Il nuovo assetto internazionale e la "guerra fredda";
- L'Italia della ricostruzione
- ** La Decolonizzazione

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno svolti entro la fine del mese

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** 5^a sez. A **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. Brigida D'Andrea

Libri di testo adottato: Letteratura & Oltre Vol. 3 – La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente solo dall'anno scolastico in corso, ha manifestato sin dall'inizio alcuni aspetti di criticità: qualche allievo ha mostrato una partecipazione non sempre adeguata al dialogo educativo, facendo registrare modesto impegno nello studio sistematico, partecipazione perlopiù meccanica. Sul piano degli apprendimenti, gran parte della classe possedeva un livello appena sufficiente di conoscenze e competenze disciplinari, evidenziando lacune e faticando, talvolta, ad organizzare un efficace metodo di lavoro. L'esposizione orale, connotata peraltro da evidenti incertezze, appariva caratterizzata più dalla memorizzazione che da una rielaborazione critica di idee e concetti. La produzione scritta evidenziava modeste capacità argomentativo-elaborative e difficoltà di ordine espositivo e lessicale. Nell'intento di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della situazione rilevata, sono state adottate diverse strategie mirate a sollecitare la motivazione e a guidare e sostenere il processo di apprendimento: si è privilegiata una modalità di lavoro attiva, per stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze. L'azione educativo-didattica, pertanto, è stata orientata in due direzioni strettamente interdipendenti: su un versante ha mirato a sollecitare ed accrescere le capacità analitiche, critiche, espressive e comunicative; dall'altro è stata finalizzata a avvicinare gli studenti alle figure più rappresentative del panorama letterario attraverso la lettura e l'analisi delle loro opere più significative contestualizzando storicamente gli autori studiati per meglio comprenderne il percorso intellettuale ed artistico-letterario, anche mediante opportuni riferimenti e confronti con la realtà contemporanea. Gli allievi sono stati avviati alle attività di lettura e di analisi delle varie opere letterarie, sollecitando l'utilizzo di adeguati strumenti interpretativi dei testi sia in prosa sia in poesia. Nello studio della storia della letteratura, in fase iniziale, è stato svolto un modulo di raccordo con contenuti relativi a fatti, autori ed opere del XIX secolo, non affrontati nel precedente anno, la cui conoscenza era necessaria per introdurre la programmazione della classe quinta. Sono state stimulate, inoltre, discussioni e letture di testi relativi a tematiche legate al mondo giovanile e all'attualità per offrire spunti utili alla produzione scritta, privilegiando le tipologie testuali proposte per l'Esame di Stato. Nella programmazione del lavoro, sono stati previsti interventi di recupero "in itinere", concentrati perlopiù a ridosso della valutazione del secondo trimestre. In linea generale, tuttavia, l'azione di recupero ha informato tutta l'attività didattica, orientandola verso una pluralità di

interventi (lezioni di riepilogo, esercitazioni guidate, precorsi didattici flessibili) tesi a puntualizzare in maniera più sistematica questioni teoriche ed a fornire indicazioni metodologiche e strumenti di analisi essenziali per un'adeguata acquisizione degli apprendimenti disciplinari. Va, tuttavia, evidenziato che la scansione temporale del lavoro è stata fortemente condizionata dai periodi di interruzione dell'attività didattica (legati ad atti vandalici) cui si sono aggiunte saltuarie assenze individuali, che hanno comportato un rallentamento della programmazione, rendendo quindi impossibile trattare alcuni degli argomenti previsti o approfondirne altri. I risultati rispetto alle conoscenze e competenze raggiunte sono, chiaramente, diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico: un gruppo ha risposto gradualmente alle sollecitazioni, riuscendo a raggiungere, complessivamente, un discreto livello di apprendimento, decisamente buono taluni allievi; un altro gruppo gradualmente colmato le carenze pregresse, pervenendo soltanto nell'ultimo scorcio dell'anno a livelli minimi di acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari; per alcuni allievi, permane, tuttavia, una situazione di profitto non adeguato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XIX e XX secolo; - Le principali opere elaborate dagli autori studiati e i tempi della loro realizzazione; - i metodi elementari di analisi testuale e poetica
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta - Esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; - Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; - Produrre sintesi, commenti, articoli, saggi;
	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, sintesi ed elaborazione di concetti.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	- Applicare i procedimenti di analisi di testi letterari in modo fluido.
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati - Assenza degli alunni

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Lezione frontale di esposizione - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione - Lezione interattiva - Lezione con il supporto della LIM - Costruzione di schemi o mappe concettuali - Analisi guidata di testi
Mezzi e strumenti di	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari.

lavoro	Articoli di giornale.
	Materiali redatti appositamente dal docente.

Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommative (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica	6

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. L'attività di sostegno e recupero ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse. - La classe ha seguito anche un percorso di potenziamento soprattutto in vista della prova scritta di Italiano - Per quanto attiene l'ASL la classe ha seguito un percorso sulla piattaforma Confao e relativamente alla disciplina in oggetto sono stati trattati argomenti relativi alla comunicazione – call center -.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 0 di raccordo: Aspetti dell'ottocento in Italia

- La lirica romantica italiana
- la lirica leopardiana

Testi:

Giacomo Leopardi: “Piacere, ossia la felicità” da: *Lo Zibaldone*; Infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia *da Idilli*,

MODULO I: Dal realismo al Decadentismo

UD 1 : Contesto storico-sociale. Le idee.

- Il Positivismo
- La poetica del Naturalismo del Verismo

Autori:

E. Zola, G. Verga

Testi:

Emile Zola: *Il romanziere è insieme osservatore e sperimentatore* [da romanzo

sperimentale

Testi.:

G. Verga: *Prefazione all'Amante di Gramigna; Rosso mal pelo*; [da Vita dei campi];
Sintesi de "I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo"

UD 2: Le radici del decadentismo

- La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione

- Il Simbolismo

- Il simbolismo di Baudelaire;

- I poeti Maledetti

- La scapigliatura

Autori:

Baudelaire, Verlaine,

UD 3 : Il Decadentismo

Autori:

- Giovanni Pascoli

- Pascoli e la poesia italiana del '900

- Gabriele D'Annunzio

- Gabriele D'Annunzio e il romanzo estetizzante; il poeta soldato

Testi:

- brani scelti da Myrica, Canti di Castelvecchio, il Fanciullino

Testi:

Gabriele D'Annunzio: *La sera Fiesolana* [da Laudi];

MODULO II: Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

UD1: La poesia italiana del primo Novecento

- Contesto storico Sociale

- Le idee e le poetiche

- I Crepuscolari

- I Futuristi

Autori:

F. T. Marinetti: *Manifesto futurista dell'11 - 5 - 1912*

UD 2: La narrativa della crisi

- Contesto storico-sociale

- Il romanzo del novecento

Autori:

- Oscar Wilde, Proust, Kafka Joyce, Svevo, Pirandello

Testi:

Luigi Pirandello: *La poetica: l'umorismo* [da L'umorismo]; *Il fu Mattia Pascal; Uno, Nessuno e centomila.*

Italo Svevo: *sintesi di "Una Vita, Senilità"; Il fumo* [da La coscienza di Zenò];

MODULO III: Dall'ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

**UD 1 : La poesia tra le due guerre

- **L'Ermetismo e altre voci poetiche;

- **La poesia di Ungaretti, Montale e Quasimodo;

- **La poesia tradizionale di Umberto Saba

Autori :

**Ungaretti, Montale, Saba

Testi:

**Giuseppe Ungaretti: *Soldati* [da Allegria di naufragi]; *I fiumi, Veglia, Fratelli* [da Il porto sepolto]

**Eugenio Montale: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, I limoni* [da Ossi di seppia];

**Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera* [da Acqua e terre]; *Uomo del mio tempo* [da Giorno dopo giorno];

****Umberto Saba: *Trieste; Città vecchia* [Trieste e una donna]**

Modulo 4: educazione linguistica – percorso di scrittura

- Lingua parlata e lingua scritta: le caratteristiche;
- Scrivere per raccontare, per informare, per descrivere, per argomentare;
- Struttura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Intenzionalità, coerenza, coesione;
- Gli strumenti della coesione: coesivi, connettivi, punteggiatura;
- Dalla paratassi all'ipotassi e viceversa;
- Tecniche di analisi testuale
- Scrivere un testo argomentativo e saggistico in maniera pertinente con riguardo a contenuti, stile e registro.

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno completati entro la fine del mese.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto **Classe:** V sez.A A.S. 2017/18

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, slides, lavori in Prezi, sussidi multimediali, film

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una buona scolarizzazione e una disponibilità al dialogo educativo. Vivace sotto il profilo intellettuale, si è rilevata però una carenza in un approccio alla disciplina in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche di diritto del quinto anno.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo e nel corso dell'anno si sono avuti cali nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione più corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per pochi di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Le progressioni si sono riscontrate nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, considerati i livelli di partenza, supportati da intervento di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando allievi che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica, con punte di eccellenza.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	Competenze	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato
	Capacità	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, questionari
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO(cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La spersonalizzazione dello Stato
La monarchia assoluta
Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese
Le forme di Stato di diritto
Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)
LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale
Il fascismo
ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale
Il compromesso costituzionale
Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale
I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo
La separazione dei poteri
La democrazia rappresentativa
La democrazia diretta
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti
LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico
Il diritto di voto
L'ineleggibilità
I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
Le norme elettorali per il Parlamento
IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle Camere
La deliberazioni parlamentari
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
Il referendum abrogativo
I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
Segmento CLIL sul Parlamento
IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi

Il decreto legislativo delegato
Il decreto-legge
I poteri regolamentari
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali
La “politicalità” delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri
I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge
L’indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i “gradi” del giudizio
Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio della costituzionalità delle leggi
I procedimenti
Le decisioni
I conflitti costituzionali
Il giudizio penale costituzionale
Il controllo sull’ammissibilità del referendum abrogativo

LO STATO AUTONOMISTICO

Unità e pluralismo nell’organizzazione dei pubblici poteri
L’attuazione e il principio autonomistico
Lo “spirito della riforma” del Titolo V della Parte II della Costituzione

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A.
L’atto amministrativo e la sua patologia(cenni)
Il procedimento amministrativo(cenni)

L’ORGANIZZAZIONE DELL’UNIONE EUROPEA (cenni)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Politica Classe: VA A.S. 2017/18

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Le Basi dell'Economia pubblica e del Diritto Tributario
A.A..De Rosa ,Balestrino,Gallo

Altri sussidi didattici: Costituzione, riviste, quotidiani, slides, sussidi multimediali

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una buona scolarizzazione ed una disponibilità al dialogo educativo. Si è rilevato però carenza di un approccio alla disciplina in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato nella prima parte dell'anno scolastico considerate le tematiche di diritto del quinto anno e carenze contenutistiche sulle dinamiche macroeconomiche e sulle teorie economiche, elementi prodromici e di base per l'impostazione dell'economia del V anno.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e della finalità delle finalità della finanza pubblica.

Benchè con tempi diversi per ciascun allievo, gli sviluppi di una progressione nel profitto si sono riscontrati nel terzo trimestre, ma soprattutto si è diffusa una logica della disciplina organica ben diversa da una eredità didattica e metodologica poco aggiornata e prevalentemente mnemonica.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione più corale, puntuale e matura..

Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi

disciplinari sia pure su livelli diversificati di profitto, non mancando un gruppo di allievi che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica, con punte di eccellenza.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	Competenze	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	Capacità	Essere in grado di analizzare sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero curricolare, Recupero curricolare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche
- Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

La politica della spesa

- La spesa pubblica e la sua natura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- Le tasse
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

- Il bilancio pubblico
- Tipi e principi di bilancio
- Teorie sulla politica di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012
- La riforma dell'art.81 Cost.
- La formazione del bilancio
- Il DEF e i documenti di bilancio

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Applicata **Classe:** 5^a A **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. Diana Pandolfi

Libri di testo adottati: Baroncini-Manfredi-Fabbri- Grassi- Lineamenti Math Rosso vol.5 – Ghisetti&Corvi

Altri sussidi didattici: Scaglianti-Chiodi-Mangiarotti- Concetti di Ricerca Operativa e Teoria dell'Ottimizzazione. Ambito economico. - CEDAM

RELAZIONE SINTETICA

La situazione di partenza della classe risultava soddisfacente e l'anno è iniziato con la routinaria ripetizione degli argomenti svolti l'anno prima, propedeutici all'anno in corso, con puntualizzazione di determinati aspetti non approfonditi in passato. Pur tenendo presente questa buona base di partenza, nella prima parte dell'anno scolastico i vari eventi nei quali è stata coinvolta la classe (leggi impegni pomeridiani, orientamento, stages ed altro) hanno portato ad un generale abbassamento del livello di preparazione e di rendimento.

Invero, durante la seconda parte dell'anno scolastico la classe ha dimostrato, nel complesso, un impegno maggiore che ha portato a rendimenti soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda le verifiche orali, permanendo, specialmente in alcuni elementi, difficoltà di base mostrate principalmente nelle prove scritte.

La maggior parte degli alunni della classe è stata da me condotta per tutto il triennio mostrando capacità di seguire l'evoluzione didattica propria di ogni anno. In detta classe si è da subito distinto un ristretto numero di alunni che hanno mostrato capacità e volontà di apprendimento superiore alla media e che hanno, a tratti, rappresentato il riferimento dell'intera classe.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Steps necessari per lo studio di una funzione con l'uso di elementi di analisi infinitesimale. Particolari funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi, profitti. Fasi della Ricerca Operativa. I problemi di scelta. Gestione delle scorte. Semplici problemi di P.L. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: applicazioni a problemi di economia.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta. Saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo delle funzioni.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di un problema. Saper commentare i risultati.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, fotocopie

Tipologia delle prove di verifica	Indagini in itinere: interrogazioni con esercizi alla lavagna. Verifiche scritte. Quesiti a risposta multipla.
N° prove di verifica	due a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI ECONOMICHE

La legge della domanda. La legge dell'offerta. L'equilibrio tra domanda ed offerta. L'elasticità. L'elasticità puntuale. Domanda rigida, elastica ed anelastica. I costi fissi e quelli variabili. Il costo medio. Il costo marginale. Il ricavo. Il ricavo marginale. Il profitto. L'ottimizzazione del profitto. Grafici di tutte le funzioni economiche secondo i modelli lineare, parabolico e iperbolico.

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzione reale di due o più variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi relativi.

RICERCA OPERATIVA

Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto. Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza. Problemi a due alternative. Gestione delle scorte.

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Generalità sulla Programmazione Lineare. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico. Problemi in tre variabili riconducibili a due.

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità parziali. Massimo profitto di un'impresa. Combinazione ottima dei fattori di produzione.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e cultura inglese Classe: V a.s. 2017/2018

Docente: Papa Carmela

Libri di testo adottati: Business

Altri sussidi didattici: fotocopie a cura della docente.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V A è composta da 12 alunni (3 femmine e 9 maschi). Alunni educati e rispettosi, puntuali nelle consegne, tranne alcuni di essi perché timorosi o forse riottosi nei confronti della materia o poco inclini allo studio.

Soltanto quest'anno ho avuto l'incarico ed il piacere di seguirli.

L'esiguo numero di alunni ha dato la possibilità di lavorare con continuità e buon senso di responsabilità da parte degli stessi, purtroppo, ripeto, ciò non è avvenuto per tutti. La classe, dunque, non si presenta omogenea dal punto di vista didattico.

Permangono lacune di base per alcuni e l'esposizione in lingua straniera si è spesso rivelata imprecisa e approssimativa evidenziando una scarsa "fluency".

Un gruppo ha appreso e studiato la materia con interesse ed ha elaborato un metodo personale e non mnemonico. Tra gli alunni spicca una eccellenza.

Le conoscenze, competenze e capacità hanno, talvolta, prodotto buoni risultati, sempre per alcuni, come si evincerà dai voti, ottenuti con studio costante.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

La docente, durante l'anno, ai suoi "learners", ha sottolineato l'importanza della pronuncia, facendo rilevare, anche ai più timidi, che una pronuncia corretta è un buon biglietto da visita.

Durante le lezioni interattive, gli alunni hanno espresso in lingua le proprie "opinions", a seconda dell'argomento trattato, per sviluppare una capacità critica e non imparare a memoria.

Sono stati trattati argomenti d'attualità come la Brexit.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere gli aspetti fondamentali dell'economia della G.B. Conoscere le questioni fondamentali dell'economia. Conoscere le istituzioni.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità linguistico-espressive.

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo, grammar traduttivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie a cura della docente. Uso del laboratorio linguistico per esercitazioni e listening.

Tipologia delle prove di verifica	Compiti impostati come la 3 ^a prova
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Alcuni di essi si recheranno in Erasmus

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCIAL CORRESPONDENCE

The order

The reply to order

The complaints

The reply to complaints

BANKING

The bank of England

Methods of payments:

Open account

Bank transfer

Draft

Letter credit

THE STOCK EXCHANGE

Bears and Bulls

The London Stock Exchange

The New York Stock Exchange

GREEN ECONOMY

Fair trade

Microfinance

Ethical banking

GLOBALISATION

What is globalisation

Advantages and disadvantages of globalisation

Outsourcing and offshoring

Marketing

The marketing mix

CULTURAL PROFILES

Economy:

UK- Agriculture and mining

UK- Manufacturing

UK- Services, transport and trade

GOVERNMENTS AND POLITICS

The UK Governments

Political parties

The difference between Conservatives and Labourists

UK-US Keyfacts

The Welfare state

The welfare in the UK

Welfare in the UK

HISTORY

The Victorian Age

The 1st world war

The New Deal

The 2nd world war (hints)

The cold war

Maccartism

Literature

Edgar Allan Poe

A narrative technique: Stream of consciousness

*The Aestheticism

Oscar Wilde and his masterpiece: The Portrait of Dorian Gray.

The Brexit

The curriculum vitae.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale Classe: 5^a A **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. Panelli Daniela

Libri di testo adottati: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato - Master in Economia aziendale 5- ed. Scuola & Azienda

Altri sussidi didattici: Codice Civile, T.U.I.R., quotidiani e riviste specializzate.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez A è caratterizzata da una spiccata eterogeneità sia per le modalità ed i ritmi di apprendimento, sia per la partecipazione alla vita scolastica e l'impegno profuso nello studio. Alcuni alunni sono stati particolarmente discontinui quanto a frequenza, puntualità e partecipazione. Un esiguo gruppo ha lavorato con costanza, interesse ed impegno per l'intero anno scolastico sia nelle attività in aula sia in quelle integrative curriculari ed extra curriculari, raggiungendo brillantemente gli obiettivi prefissati. Un altro gruppo, pur mostrando partecipazione ed attitudine al lavoro, ha raggiunto, e non sempre senza difficoltà, gli obiettivi prefissati. In particolare, molto diverso è stato l'impegno profuso nello studio a casa che per molti è risultato inadeguato. Ciò ha reso necessario effettuare una serie di attività di recupero che sono state realizzate in itinere, la prima dal 12 dicembre al 11 gennaio e la seconda, al termine del secondo trimestre, dal 26 marzo al 18 aprile. In questo modo, grazie anche all'impegno degli alunni più preparati, che hanno fatto da tutor ai ragazzi in difficoltà, è stato possibile recuperare le lacune della maggioranza degli allievi. Permane un esiguo gruppo di alunni che presenta ancora carenze e difficoltà.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Caratteri, organizzazione e aspetti della gestione delle imprese industriali. Sistema informativo nelle diverse contabilità: CO.GE e CO.AN. Bilancio d'esercizio, redazione, interpretazione e relative analisi. Reddito fiscale. Cenni sui Piani di Marketing.
	<i>Competenze</i>	Saper redigere il bilancio di esercizio di un'impresa industriale e saperlo interpretare e analizzare. Saper utilizzare gli strumenti della CO.AN. per determinare costi e risultati economici e saperli utilizzare a fini decisionali. Saper redigere semplici budget d'esercizio. Saper determinare il carico fiscale di una società di capitali.
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di utilizzare gli strumenti del sistema informativo a fini decisionali.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Codice Civile, T.U.I.R.
------------------------------------	---

Tipologia delle prove di verifica	Scritte	orali
N° prove di verifica	2 per trimestre	2 per trimestre

ROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio

La rielaborazione del bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

L'analisi per flussi

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il rendiconto delle variazioni di liquidità

MODULO 2 : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

La determinazione delle imposte dirette

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Principi tributari
- La valutazione fiscale dei principali elementi del patrimonio. I costi fiscali dei beni strumentali materiali, l'ammortamento L'IRES: liquidazione dell'imposta e versamenti
- La base imponibile IRAP

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

La gestione strategica delle imprese industriali

- Le strategie aziendali: la pianificazione strategica e le sue fasi
- La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano; il business plan;
il piano di marketing: gli obiettivi di vendita, le strategie di marketing e il marketing mix (cenni).

Il processo gestionale nelle imprese industriali

- La struttura del patrimonio

La contabilità gestionale

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- Localizzazione dei costi

- L'Activity based costing
- Efficacia efficienza e flessibilità

Programmazione, controllo e reporting

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I budget settoriali fino al budget del risultato economico
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Francese Classe: VA A.S. 2017/18

Docente: Irene Corbo

Libri di testo adottati: Le monde des affaires – Ponzi-Greco Ed. Lang

Altri sussidi didattici: Internet, fotocopie.

RELAZIONE SINTETICA

La VA e' una classe composta da 12 alunni di ambo i sessi, tra cui un alunno con problemi di dislessia.

Gli allievi, che seguono dall'anno precedente, hanno manifestato fin dall'inizio di quest'anno un certo calo nella partecipazione e nell'impegno di studio, dimostrando uno scarso senso di responsabilita' non riscontrato precedentemente e scaturito forse dall'aggravio di lavoro e dal doversi adattare al cambio di metodologia determinato dalla sostituzione di alcuni docenti della classe.

Gli alunni sono stati costantemente invitati ad un impegno piu' serio e proficuo e alcune strategie sono state attivate tenendo conto delle difficolta' della lingua straniera, delle lacune pregresse e del carico di studio delle varie discipline. Nonostante, pero', la grande disponibilita' della docente ad accettare anche verifiche programmate, gruppi di studio in classe e varie altre agevolazioni, che hanno oltremodo rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale, alcuni alunni si sono sottratti sistematicamente alle verifiche ed anche quando e' stata inevitabile la performance, la preparazione si e' rivelata alquanto inconsistente.

La maggior parte degli alunni sono comunque in grado di sostenere un colloquio funzionale, adeguato al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere specifico di indirizzo e possiede un'adeguata conoscenza di argomenti di storia e civiltà della Francia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza del linguaggio specifico dei fondamenti del commercio, della visione sociale e storica della Francia dal 1800 ad oggi, del sistema istituzionale della Vè République e di quella italiana ed europea.
	<i>Competenze</i>	Acquisizione di una reale autonomia delle quattro abilità linguistiche e della lingua settoriale. Sapersi orientare.
	<i>Capacità</i>	Comprendere correttamente un testo scritto ed analizzarlo sulla base di precedenti informazioni; sistemazione logica delle conoscenze acquisite effettuando collegamenti con altre discipline.

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo, leçon active, lezione frontale, problem solving, ricerca guidata.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo e consigliati, fotocopie, internet, mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica	Scritto: Prove strutturate e semistrutturate	Orale: Exposé et conversation
N° prove di verifica	2	2

PROGRAMMA SVOLTO

Civilisation:

- Environnement et énergie:
 1. Les étapes de la réglementation
 2. La politique de l'atmosphère

3. La politique des déchets

- Découvrir l'économie
 1. Structure de l'économie française
 2. Commerce extérieur et mondialisation
 3. Le secteur primaire: agriculture, élevage et pêche – forêts
 4. Le secteur secondaire: création de pôles de compétitivité; industrie; secteurs industriels les plus performants; l'énergie; recherche et développement
 5. Le secteur tertiaire: commerce; les grandes surfaces et les petits commerces; secteur financier et bancaire; tourisme
- L'Union Européenne
 1. Pourquoi l'Union? Comment fonctionne-t-elle? Que fait l'Union?
 2. L'union économique et monétaire et l'euro
 3. La crise de l'euro de 2011
 4. L'Europe des citoyens
- Précis d'histoire
De la IIIe à la Ve République

Les institutions françaises

Le système électoral

Commerce:

- La livraison
 1. La politique logistique
 2. Les auxiliaires du transport
 3. Le contrat de transport
 4. Modes de transport et documents relatifs
- Le règlement:
différents types de règlements
- Les banques:
la Banque de France; les opérations bancaires

- Les assurances:
la police d'assurance; l'assurance transport
- Accéder à l'emploi:
le recrutement; la recherche d'emploi; les contrats de travail.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie **Classe:** 5A **A.S.** 2017/18

Docente: Gusman Carmela

Libri di testo adottati: Fiorini-Bocchi Sport & Co. - Marietti ed.

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

RELAZIONE SINTETICA La classe, nel corso di tutto il ciclo di studio, ha mostrato sempre costante interesse per le proposte didattiche. La quasi totalità degli alunni (una buona parte dei quali svolge o ha svolto attività agonistica sportiva a livelli da regionale a internazionale) ha sempre avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione ed evidenziando partecipazione consapevole ed attiva sia nelle attività pratiche in palestra sia in quelle in aula. Il rapporto di collaborazione, supportato da correttezza, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Quasi tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, qualcuno con difficoltà maggiori per le attività non applicative. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente soddisfacente, eccellente per alcuni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica degli esercizi di tonificazione; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento e dell'allenamento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, sedentarietà, ecc.).

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.). La formazione della squadra ed i ruoli.

Interpretazione personale di diversi ruoli.

Circuit training.

Contenuti teorici:

Olimpiadi: differenze fra le O. antiche e le moderne. Olimpiadi invernali. Edizioni dei Giochi Olimpici importanti per eventi socio-politici.

Pronto soccorso: BLS (massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca), manovra di Heimlich.

Traumatologia: Danno sportivo e trauma da sport (differenza), frattura, contusione, distorsione, lussazione, infortuni muscolari (contrattura, strappo, stiramento)

L'allenamento: generalità e principi. Le capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. Allenare le capacità condizionali.

Cinesiologia: cenni sui principali distretti muscolari (topografia, azione, allenamento)

Alimentazione: i nutrienti, la piramide alimentare, il metabolismo, il fabbisogno energetico.

Doping: definizione. Le categorie di sostanze (stimolanti, steroidi, diuretici, analgesici). Le pratiche illecite (auto emotrasfusione). La WADA.

Salute e benessere: il concetto di salute dinamica. Effetti positivi dell'attività fisica sull'organismo. I pericoli della sedentarietà.

L'importanza dell'ed. fisica durante il **Fascismo**

La comunicazione non verbale: il linguaggio del corpo.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE **Classe:** 5^a A **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. **COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: "Tutti I Colori Della Vita" - ed.SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. A si compone di 12 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC ed il suo impegno è stato soddisfacente. Per quanto concerne il rispetto delle regole, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento tranquillo e corretto. Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti

La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
----------------------------	-------------------	--

	<p><i>Competenze</i></p> <p>Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana.</p> <p>Cogliere il valore della pace per la convivenza umana.</p> <p>Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.</p>
	<p><i>Capacità</i></p> <p>Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi.</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.</p>
Metodi d'insegnamento	<p>Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni.</p> <p>Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali.</p>

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Costagliola Luigi	
Corbo Irene	
D'Andrea Brigida	
De Rosa Maria Rosaria	
Gusman Carmela	
Pandolfi Diana	
Panelli Daniela	
Papa Carmela	